

Scuola di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali Corso di Laurea in Informatica

Tesi di Laurea

COMPOSIZIONE DI OPERATORI DI ORDINAMENTO CON CONTENITORI

COMPOSITION OF SORTING OPERATORS WITH CONTAINERS

ALESSIO SANTORO

Relatore: *Relatore*Correlatore: *Correlatore*

Anno Accademico 2023-2024



"Inserire citazione" — Inserire autore citazione

INTRODUZIONE

ALGORITMI DI ODRINAMENTO E CLASSI DI PATTERN

In questo capitolo verranno introdotti i principali algoritmi di ordinamento che utilizzano sorting devices, in particolare stack-sort, queue-sort e bubble sort, e altri concetti necessari per l'analisi della loro composizione.

Durante l'esecuzione questi algoritmi possono salvare gli elementi in un contenitore (la diversa struttura dati adottata definise i diversi algoritmi) dalla quale poi vengono prelevati per essere aggiunti all'output.

Una sola iterazione non garantisce l'ordinamento della permutazione, dunque gli algoritmi devono essere iterati più volte, ogni volta sul risultato della iterazione precedente. In ogni caso alla fine delle i-esima iterazione i maggiori i elementi avranno raggiunto la loro posizione finale, dunque sono necessari al massimo $\mathfrak{n}-1$ iterazioni per ordinare la permutazione.

Essendo interessati al comportamento di una sola iterazione di questi algoritmi si esaminerá un operatore, definito appositamente per ogni algoritmo, che descrive la singola iterazione.

Ad esempio, prendendo l'algoritmo bubble-sort si fará riferimento all'operatore $B(\pi)$, dove π é una permutazione di interi, tale che n iterazioni del bubble-sort possano essere rappresentate da $B^n(\pi) = B(\dots B(\pi) \dots)$.

BUBBLE SORT

L'algoritmo di ordinamento bubble-sort prevede di scorrere gli elementi da ordinare dal primo al penultimo, ed ogni volta confrontare ogni elemento con il suo successivo per scambiarli se non sono ordinati.

Il risultato di una singola iterazione di bubble-sort su una permutazione $\pi = \pi_1 \pi_2 \dots \pi_n$ é calcolato dall'operatore $B(\pi)$. Per una permutazione π

con valore massimo n vale che $\pi = \pi_L n \pi_R$, allora $B(\pi) = B(\pi_L) \pi_r n$.

$$\label{eq:algorithm} \begin{split} & \textbf{Algorithm 1} \ B(\pi) \\ & \textbf{for i} = 1 \ \textbf{to} \ n-1 \ \textbf{do} \\ & \textbf{if } \pi_i > \pi_{i+1} \ \textbf{then} \\ & Swap \ \pi_i \ \text{and} \ \pi_{i+1} \\ & \textbf{end if} \\ & \textbf{end for} \end{split}$$

STACK SORT

L'operatore $S(\pi)$ rappresenta il risultato ottenuto applicando un'iterazione di stack sort su una permutazione π .

Il primo passo consiste nell'inserire π_1 nella pila. Poi lo si confronta con l'elemento π_2 . Se $\pi_1 > \pi_2$ allora il secondo viene messo nella pila sopra π_1 , altrimenti π_1 viene estratto dalla pila e inserito nell'output e π_2 viene inserito nella pila.

Gli stessi passi vengono eseguiti per tutti gli altri elementi presenti nell'input, se viene trovato un elemento nell'input maggiore dell'elemento in cima alla pila, la pila viene svuotata finché questa condizione non diviene falsa, poi l'elemento viene spinto nella pila.

Finiti gli elementi nell'input, se necessario, si svuota completamente la pila nell'output.

Sia $\pi = \pi_L n \pi_R$, con n valore massimo in π , vale che $S(\pi) = S(\pi_L)S(\pi_R)n$

Algorithm 2 operatore S - stack sort, singola iterazione

```
initialize an empty stack  \begin{aligned} & \text{for } i = 1 \text{ to } n-1 \text{ do} \\ & \text{ while } \text{ stack is unempty and } \pi_i > \text{top of the stack do} \\ & \text{ pop from the stack to the output} \\ & \text{ end while} \\ & \text{ push}(\pi_i) \\ & \text{ end for} \\ & \text{ emtpy the stack in the output} \end{aligned}
```

QUEUE SORT

Per ogni elemento π_i della permutazione π in input se la coda é vuota o il suo ultimo elemento é minore di π_i , si accoda π_i , altrimenti si tolgono

elementi dalla coda ponendoli nell'output fino a che l'elemento davanti alla coda non é maggiore di π_i , poi si aggiunge π_i all'output. Si svuota la coda nell'output.

Algorithm 3 operatore Q - queue sort, singola iterazione

```
\label{eq:fori} \begin{array}{l} \text{initialize an empty queue} \\ \textbf{for } i = 1 \ \textbf{to} \ n - 1 \ \textbf{do} \\ \textbf{if empty queue or last in queue} < \pi_i \ \textbf{then} \\ \textbf{enqueue}(\pi_i) \\ \textbf{else} \\ \textbf{while } \text{first in queue} < \pi_i \ \textbf{do} \\ \textbf{dequeue}(\pi_i) \\ \textbf{end while} \\ \textbf{add } \pi_i \ \textbf{to the output} \\ \textbf{end if} \\ \textbf{end for} \\ \textbf{emtpy the queue in the output} \end{array}
```

BYPASS L'operazione che pone un elemento nell'output senza passare dal contenitore si dice **bypass**. Questa viene svolta normalmente nel queuesort, ma talvolta puó essere introdotta in altri algoritmi.

OSSERVAZIONE Bubble sort é un caso particolare sia di queue sort che di stack sort.

Se infatti si fissa a 1 la dimensione della pila o della coda dei rispettivi operatori il comportamento che questi assumono é quello di una cella che, scorrendo l'input, contiene sempre il massimo valore trovato, mentre gli altri vengono messi nell'output.

CONTENITORI POP Un caso di studio interessante é quello in cui i contenitori di stack sort e queue sort vengano sostituiti dalla loro versione POP, cioé che quando viene eseguita un estrazione il contenitore viene svuotato completamente. Si definiscono con questa variante, gli algoritmi **pop-stacksort** e **pop-queuesort**

CLASSI DI PATTERN DI PERMTUAZIONI

[2] Siano α , β due sequenze di interi, si indica con $\alpha \subseteq \beta$ che α é una sottosequenza di β , anche se non necessariamente una sottosequenza

consecutiva.

Si dice che una permutazione δ é un pattern contenuto in una permutazione τ se esiste una sottosequenza di τ di ordine isomorfico rispetto a δ , e si indica con $\delta \leq \tau$. Ad esempio 24153 contiene il pattern 312 perché 413 \subset 24153.

CLASSI DI PATTERN La relazione di sottopermutazione é una relazione di ordine parziale che viene studiata con dei sottoinsiemi chiamati **pattern di classi**. Ogni classe di pattern D puó essere caratterizzata dall'insieme minimo M che evita:

$$D = A\nu(M) = \{\beta : \mu \not\preceq \beta \forall \mu \in M\}$$

ALGORITMI E PATTERN-AVOIDANCE

É noto in letteratura [4] che una permutazione puó essere ordinata da una sola passata di stack sort se e solo se non contiene pattern 231.

Pattern 231 Si dice che una permutazione π contiene un pattern 231 se 231 $\leq \pi$, ovvero se $\exists a < b < c : \pi = \dots b \dots c \dots a \dots$

Allo stesso modo, sono note simile condizioni perché una permutazione possa essere ordinata da una sola passata degli altri operatoro descritti precedentemente.

Operatore	Permutazioni ordinabili con una sola passata		
Stack sort	Av(231)		
Queue sort	Av(321)		
Bubble sort	Av(231,321)		
Pop-stack sort	Av(231,312)		
Pop-queue sort	Av(321,2413)		
Pop-stack sort con bypass	Av(231,4213)		

PROGRAMMI REALIZZATI

[Qui verrá inserita la descrizione dei programmi realizzati, pattfinder e permutasort]

COMPOSIZIONE DI OPERATORI

[Partire dalla combinazione di S e B [1], poi spiegare l'algoritmo per S e B [3] e mostarne l'applicazione per BS, QS, QB, infine mostrare i passaggi per queuesort e mostrare BQ e SQ, facendo riferimento alla ricerca di preimmagini di pattern generici secondo Q [5]]

BIBLIOGRAFIA

- [1] Michael H Albert, Mike D Atkinson, Mathilde Bouvel, Anders Claesson, and Mark Dukes. On the inverse image of pattern classes under bubble sort. *arXiv preprint arXiv:1008.5299*, 2010. (Cited on page 11.)
- [2] Mathilde Bouvel, Lapo Cioni, and Luca Ferrari. Preimages under the bubblesort operator. *arXiv preprint arXiv:2204.12936*, 2022. (Cited on page 7.)
- [3] Anders Claesson and Henning Ulfarsson. Sorting and preimages of pattern classes. *Discrete Mathematics & Theoretical Computer Science*, (Proceedings), 2012. (Cited on page 11.)
- [4] CONG HAN LIM. Brief introduction on stack sorting. (Cited on page 8.)
- [5] Hjalti Magnússon. Sorting operators and their preimages. *Computer Science*, 2013. (Cited on page 11.)